

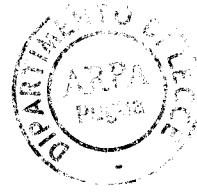


Al Unione dei Comuni "Terra di Leuca"
unione.terradileuca@legalmail.it

OGGETTO Comune di Salve – Piano Comunale delle Coste- L.R. n. 17/2015 e L.R. n.44/2012. Richiesta pareri e contributi dei soggetti competenti in materia ambientale. PARERE ARPA Puglia.
Riscontro Vs nota prot. 557 del 28/03/2018 (Protocollo ARPA n. 20016 del 29/03/2018)

Nell'ambito della procedura in oggetto, si trasmettono, in allegato, le osservazioni di questa Agenzia.
Cordiali saluti

Direttore del DAP Lecce
Ing. Roberto Bucci



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Bucci".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



A Direttore del DAP Lecce
SEDE

**OGGETTO: Comune di Salve. Piano Comunale delle Coste-Procedura di assoggettabilità a VAS-PARERE
ARPA Puglia.**

Con nota prot. n.557 del 28/03/2018, acquisita al prot. di questa Agenzia n. 20016 del 29/03/2018 il Comune di Salve avvia la consultazione con i soggetti con competenza ambientale nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto.

Esaminata la documentazione trasmessa e tenuto conto dei criteri di cui all'allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché delle Linee guida di ISPRA "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS", approvate con delibera di consiglio Federale del 22/04/2015, si rappresenta quanto segue.

Innanzitutto si rileva che il documento sottoposto a consultazione nel titolo e nei contenuti si configura come un Rapporto Preliminare di Orientamento ai sensi dell'art. 9 della LR 44/2012 e non come il Rapporto Preliminare di verifica ai sensi dell'art. 8 della medesima legge. Non è dunque chiaro quale sia la procedura che l'autorità precedente intende avviare.

Secondo la Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS n. 27 del 16-02-11, i Piani Comunali delle Coste (PCC) attuativi del Piano Regionale delle Coste (PRC) sono sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VAS.

Va premesso che la LEGGE REGIONALE 10 aprile 2015, n. 17 s.m.i., *"Disciplina della tutela e dell'uso della costa"*, regola l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale, individuando le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni e alle Province.

L'esercizio di queste funzioni ha luogo sulla base della pianificazione, che si articola nei livelli regionale e comunale. La pianificazione regionale si attua mediante il Piano Regionale delle Coste approvato con D.G.R. n. 2273/11 che, tra l'altro, disciplina le attività e gli interventi per garantire la valorizzazione e la conservazione dell'integrità fisica e patrimoniale dell'area costiera, ed è completato dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Ai principi e alle norme del PRC devono essere conformati i PCC.

Va richiamato in premessa che un PCC deve:

- fissare i principi e gli indirizzi generali e dettare norme specifiche, in materia di tutela e uso del demanio marittimo, in armonia con le indicazioni del PRC e degli strumenti di pianificazione sovraordinata, nonché con le prescrizioni generali e specifiche previste per le aree naturali protette dalla Legge regionale n. 19 del 24.7.1997, ovvero stabilite in esecuzione di essa;
- procedere alla cognizione fisico – giuridica di dettaglio delle aree costiere di competenza;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it

Codice Doc: 4B-07-63-C1-5A-B4-BB-7D-78-54-E2-04-1F-F5-E6-AA-3F-06-9A-37



- prevedere strategie di difesa, di riqualificazione ambientale e di monitoraggio, e prospettare azioni rivolte anche alla soluzione dei problemi indotti dai principali fattori che attualmente concorrono allo squilibrio morfodinamico della fascia costiera, con riferimento all'intera unità fisiografica.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO

Oggetto della presente valutazione è il PCC del Comune di Salve. Il PCC è attuativo di scelte pianificatorie operate in sede di Piano Regionale delle Coste (PRC) della Regione Puglia, già valutato dal punto di vista ambientale in quanto sottoposto a procedura di VAS.

Il PCC, secondo le previsioni dell'art. 2 delle NTA del PRC è *"lo strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero comunale in termini di tutela del paesaggio, di salvaguardia dell'ambiente, di garanzia del diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, nonché di disciplina per il suo utilizzo eco – compatibile"*.

Il PCC del Comune di Salve nella Relazione Generale, ma non nel Rapporto di VAS, prevede i seguenti obiettivi:

- a) la tutela e la valorizzazione dei tratti di costa compresa nel territorio comunale;*
- b) il godimento pubblico delle aree del demanio marittimo;*
- c) lo sviluppo del settore turistico e ricreativo, garantendo agli operatori turistici la ottimizzazione degli investimenti nell'attività di impresa anche e sempre in funzione del pubblico interesse della collettività;*
- d) la protezione dell'ambiente naturale costiero ed il recupero dei tratti di costa in stato di instabilità morfologica;*
- e) la realizzazione di strutture balneari di tipo eco-compatibili, di qualità, dotate di tutti i servizi per la balneazione sicura e confortevole;*
- f) il monitoraggio costante e continuo di tutta la costa al fine di evitare fenomeni di abuso e deturazioni, attraverso la predisposizione programmata di strategie di difesa e di riqualificazione ambientale.*

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

La fascia costiera del Comune di Salve, secondo quanto dichiarato nel Rapporto di VAS è pari a circa 8,5 Km.

La fascia costiera ricade per intero in vincolo idrogeologico ed è sottoposta a vincolo paesaggistico.

L'intero territorio comunale di Salve è individuato dal PTA della Regione Puglia come "Area interessata da contaminazione salina". Per tali aree il PTA sospende il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali ad eccezione di quelle da utilizzare per usi pubblici o domestici.

Il territorio comunale non è interessato dalla presenza di aree di interesse naturalistico riconosciute a livello regionale (riserve e parchi regionali), nazionale (riserve statali e parchi nazionali).

Va segnalata la presenza del SIC mare IT9150009 "Litorale di Ugento", che interessa in parte la fascia costiera di Salve.

Si segnala inoltre che dalla lettura dei dati ISPRA sul Consumo di suolo, consultabili al seguente link <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/download-mais/consumo-di-suolo/dati-nazionali->

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA



regionali-provinciali-e-comunali la percentuale di consumo di suolo consumato nella fascia tra 0 e 300 metri dalla linea di costa è pari al 24,20% che è un valore più basso rispetto al valore medio provinciale (29%) e regionale (29%).

Come segnalato nel Rapporto di VAS, una criticità riguarda il sistema di cordoni dunari, oggi eroso, per cause naturali e soprattutto antropiche.

Il Comune di Salve non è dotato di un Piano di Zonizzazione Acustica.

SIGNIFICATIVITÀ DEI POTENZIALI IMPATTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il rapporto di VAS non contiene un'analisi degli impatti né tantomeno descrive le azioni di Piano.

Dall'analisi del documento Relazione Generale, dove sono esplicite le azioni che il Piano intende attuare, al fine di poter valutare gli impatti si suggerisce di effettuare un'analisi di carico del sistema costiero di Salve per valutare se le previsioni di Piano siano coerenti con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Si rileva inoltre che il Piano non contiene indicazioni su alcune questioni che incidono in modo significativo sulle dinamiche costiere, in particolare: la gestione dei parcheggi la gestione dei sistemi dunali e la loro salvaguardia, la gestione della biomassa spiaggiata, e più in generale la pulizia delle spiagge.

In conclusione, si ritiene che il PCC:

- *non stabilisca nulla con riferimento alla rimozione dei rifiuti spiaggiati e la pulizia del litorale¹. Per tale fine, e per la salvaguardia della qualità ambientale del litorale devono essere identificate le modalità idonee per assicurare la pulizia, al fine di garantire la costante rimozione dei rifiuti spiaggiati e di quelli abbandonati, adottando tutte le misure per preservare la naturale conformazione e il mantenimento quali-quantitativo degli arenili.*
- *con riferimento al punto precedente, debba opportunamente identificare le tecniche, i mezzi, nonché le prestazioni che devono essere assicurate dall'attività di pulizia dei litorali, in particolare, con riferimento alla rimozione dei rifiuti spiaggiati (escluso il materiale naturale spiaggiato). Pertanto, devono essere qualificate e distinte le attività ordinarie di pulizia del litorale, condotte con regolarità ed idonea frequenza, da quelle straordinarie, da attuarsi in ragione di specifiche necessità. A tal fine, la scrivente Agenzia Regionale ritiene che il PCC debba stabilire degli standard di prestazione in base ai quali classificare la frequenza di pulizia del litorale, le modalità di esecuzione (es. manuale, meccanica) e le tecniche (es. rastrellamento, setacciamento, raccolta ecc.).*
- *debba prevedere che le concessioni balneari, esistenti e di progetto, garantiscano la quantità minima di parcheggi a supporto della concessione stessa, in aree prossime alla stessa e secondo precise caratteristiche di sostenibilità che in alcun modo modifichino la naturalità dei luoghi.*
- *debba prevedere che in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.*
- *debba privilegiare per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un*

3

¹¹ "Sulle spiagge libere l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, nonché i servizi igienici e di primo soccorso devono essere assicurati dai Comuni"



Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il funzionario istruttore:
Arch. Benedetta Radicchio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Benedetta Radicchio".

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it

Codice Doc: 4B-07-63-C1-5A-B4-8B-7D-78-54-E2-04-1F-F5-E6-AA-3F-06-9A-37